

**No a una Svizzera da 10 milioni!**



**Proteggiamo la Svizzera**

**Iniziativa per la sostenibilità**

**SÌ**

# Perché dire di **SÌ** all'iniziativa popolare «No a una Svizzera da 10 milioni!»

**Tutti noi vediamo e percepiamo le conseguenze dell'immigrazione massiccia: carenza di alloggi, affitti sempre più elevati, cementificazione del territorio, traffico congestionato e treni sovraffollati. E ancora: la criminalità è in aumento, il sistema sanitario è al limite, nelle scuole la qualità dell'istruzione diminuisce. Molti si sentono sempre più stranieri nel proprio Paese.**

La Svizzera contava a fine 2025 circa 9,15 milioni di abitanti. La popolazione residente permanente è aumentata di 1 milione di persone in soli 12 anni. La causa principale è l'immigrazione di massa.

## **Cosa prevede l'iniziativa:**

L'Iniziativa per la sostenibilità garantisce un'immigrazione moderata: la popolazione residente permanente non deve superare la soglia dei 10 milioni entro il 2050.









## **Ciò significa:**



**Potrebbero comunque immigrare ancora circa 40'000 persone e lavoratori qualificati all'anno.**

Non appena la popolazione residente permanente supera i 9,5 milioni, il Consiglio federale deve adottare misure, in particolare nel settore dell'asilo e del ricongiungimento familiare. Per la popolazione straniera già residente in Svizzera non cambia nulla.

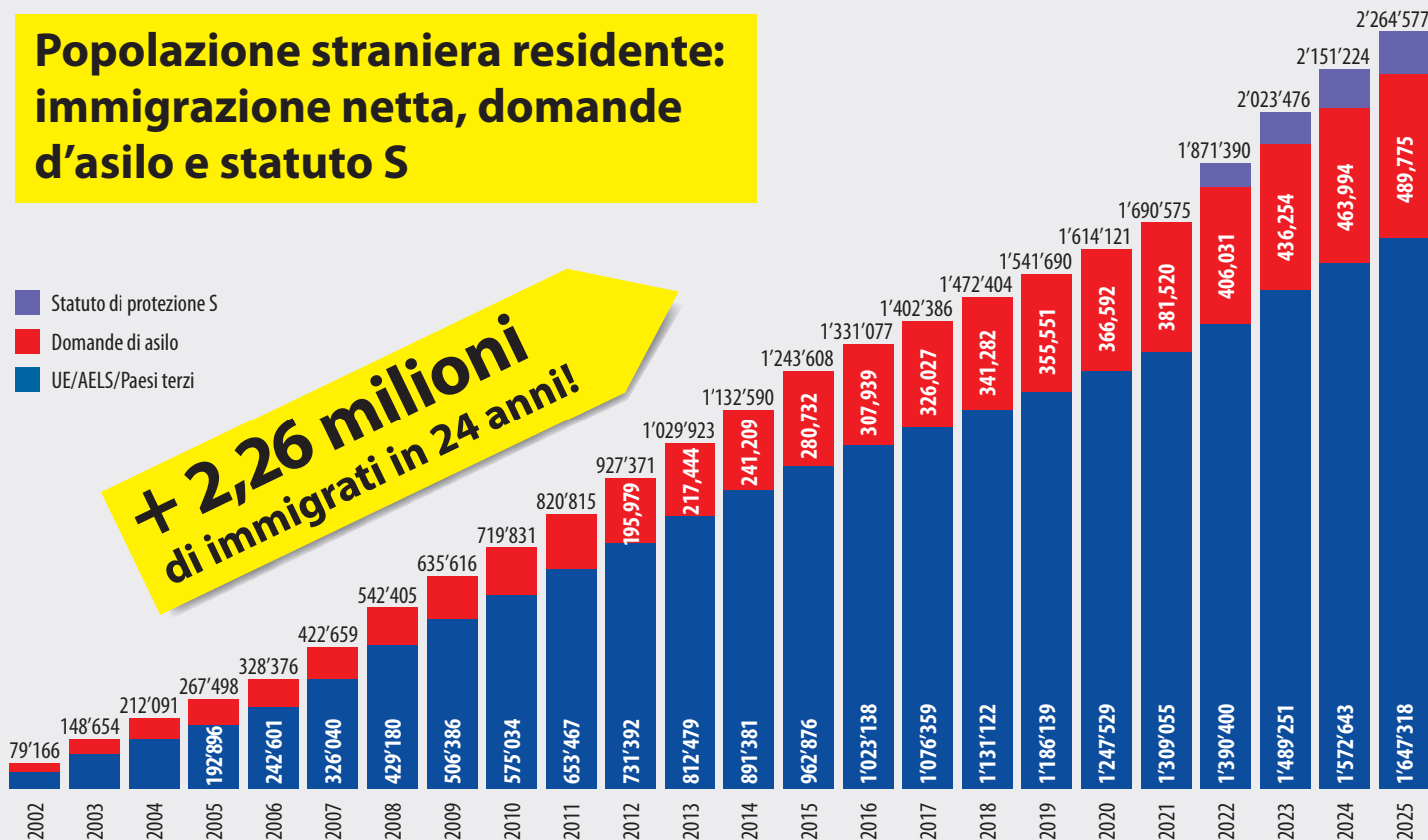
**Giorno dopo giorno ne subiamo sempre più le conseguenze:**

-  Cementificazione della nostra natura
-  Strade congestionate. Trasporto pubblico sovraccarico
-  Carenza di alloggi e affitti sempre più elevati
-  Dumping salariale ed effetto sostituzione
-  Massiccio aumento della criminalità e della violenza straniera
-  Scuole sovraccariche di stranieri e messa a rischio delle prospettive dei nostri figli
-  Ogni anno 800 giovani scappano dal Ticino per costruirsi un futuro in Svizzera interna
-  Perdita di identità, tradizioni e valori

# Popolazione straniera residente: immigrazione netta, domande d'asilo e statuto S

- Statuto di protezione S
- Domande di asilo
- UE/AELS/Paesi terzi

**+ 2,26 milioni  
di immigrati in 24 anni!**



Dall'introduzione della libera circolazione delle persone nel 2002, l'immigrazione incontrollata si constata anche nel forte aumento della popolazione residente permanente. **Negli ultimi 24 anni, secondo l'Ufficio federale di statistica, essa è cresciuta di 1,9 milioni, passando da 7,25 milioni a ~9,15 milioni a fine 2025.** Nella popolazione straniera non residente permanente rientrano le persone in procedura d'asilo (permessi N, S e F) con una durata di soggiorno inferiore a 12 mesi, nonché le persone con permesso di soggiorno di breve durata inferiore a 12 mesi, come ad esempio gli studenti.

## Fermare la cementificazione

**A causa dell'immigrazione di massa, ogni secondo viene cementificato circa 1 m<sup>2</sup> di superficie verde!** Tra il 2009 e il 2018, le superfici insediative cementificate sono aumentate di 180 chilometri quadrati a scapito della nostra natura. Ciò corrisponde a più del doppio della superficie del Lago di Zurigo. Ne risentono la nostra qualità di vita e la nostra sicurezza alimentare. Il nostro bel paesaggio scompare. Natura ed ecologia sono sotto pressione. Per quanto tempo vogliamo ancora continuare a coprire di cemento la Svizzera? Chi vuole fermare tutto questo non resta con le mani in mano, ma sostiene ora la nostra campagna di voto!



## Sempre più ore in coda

Nel 2024, le ore di coda sulle strade nazionali svizzere hanno raggiunto un nuovo record con circa 55'569 ore. Corrisponde a un aumento di quasi il 14% rispetto al 2023! Oltre l'87% dei ritardi è dovuto alla congestione del traffico, perché sempre più persone vivono nel nostro Paese. Le conseguenze? Automobilisti stressati, dipendenti che arrivano in ritardo al lavoro o agli appuntamenti con i clienti, imprese che restano bloccate nel traffico invece di lavorare presso i clienti. **I costi degli ingorghi per l'economia ammontano a circa 3 miliardi di franchi all'anno!**

## Libera circolazione, frontalieri e dumping salariale

In nessuna regione della Svizzera le conseguenze della libera circolazione delle persone con l'UE si sentono come in Ticino. Il numero dei frontalieri è ormai vicino agli 80'000 e rappresenta circa un terzo della forza lavoro. **Il risultato è evidente:** dumping salariale e sostituzione quasi sistematica della manodopera indigena.

**Chi non vuole che la libera circolazione continui a mettere sotto pressione salari e posti di lavoro in Ticino, dice Sì all'iniziativa popolare «No a una Svizzera da 10 milioni!».**



## Carenza di alloggi e affitti in forte aumento

Nonostante si costruisca molto di più, in Svizzera persiste una carenza di alloggi. I dati: nel 2001 sono state costruite 28'873 abitazioni, nel 2023 46'731. Tra il 2009 e il 2023, gli affitti sono aumentati del 20% a livello svizzero. Nelle regioni di Vaud, Ginevra e Zurigo addirittura di quasi il 30%. Perché? **Perché l'immigrazione massiccia, così come gli alti salari degli immigrati, fanno aumentare gli affitti e i prezzi della proprietà abitativa.** Di conseguenza, sempre meno cittadine e cittadini possono permettersi gli affitti in Svizzera. Questo deve finire. Di conseguenza, Sì all'iniziativa popolare «No a una Svizzera da 10 milioni!».



## Criminalità in aumento

Nel 2024 sono stati commessi in Svizzera oltre 560'000 reati. Si tratta dell'8% in più rispetto al 2023. E da chi vengono commessi? **Il 54% di tutti i reati è stato commesso da stranieri. 4 detenuti su 5 sono stranieri.** La criminalità straniera è molto elevata. È particolarmente allarmante che un reato su quattro è commesso da migranti del settore dell'asilo e da persone irregolari! I richiedenti l'asilo violentano le donne 11 volte più spesso della media!

## Scuole sovraccariche – istruzione in calo

Un giovane su quattro che termina la scuola dell'obbligo non è più in grado di leggere correttamente! A partire da una quota del 30% di bambini di lingua straniera in una classe, il livello di istruzione cala per tutti! Com'è la situazione nelle nostre classi? Sempre più classi sono composte da allievi con passato migratorio e senza integrazione linguistica. Un esempio tra molti: circa l'80% degli allievi della scuola primaria e del livello secondario a Neuenhof, nel Canton Argovia, ha un passato migratorio. Le conseguenze: competenze linguistiche insufficienti, calo del livello di istruzione e compromissione delle prospettive future. Tutti i bambini ne risentono. **Chi vuole che i propri figli e nipoti abbiano le migliori opportunità per il futuro, ferma l'eccessiva presenza straniera nelle nostre scuole.**



## Giovani che scappano dal Ticino

Ogni anno circa 800 giovani ticinesi lasciano definitivamente il Cantone per costruirsi un futuro oltre Gottardo. Dopo la formazione, sempre più spesso scelgono di stabilirsi a Zurigo, Berna o Losanna. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: il Ticino perde le sue forze migliori e la popolazione continua a invecchiare.

**Chi non vuole che il nostro Cantone continui a perdere i suoi giovani e il suo futuro, dice Sì all'iniziativa popolare «No a una Svizzera da 10 milioni!».**



## Immigrazione nel nostro sistema sociale

8 richiedenti l'asilo su 10 vivono di assistenza. Il 50% dei disoccupati è costituito da stranieri, sebbene rappresentino solo il 27% della popolazione totale. Perché? Perché le nostre prestazioni sociali sono generose: i cittadini UE possono portare in Svizzera la loro famiglia allargata, anche se non dispongono di un'abitazione sufficientemente spaziosa e finanziata autonomamente. Possono persino beneficiare dell'assistenza sociale. Paghiamo tutti noi. Anche chi ha lavorato poco o per nulla in Svizzera ha comunque diritto all'indennità di disoccupazione. **Chi non vuole tutto questo, sostiene ora la nostra campagna di voto.**

## Perdita di identità, tradizioni e valori

Ci viene sempre detto che nel settore dell'asilo si tratta soprattutto di accogliere famiglie bisognose di protezione. Ma qual è la realtà? Nel 2023 il 71% (!) dei richiedenti era costituito da uomini (21'433 domande): famiglie e bambini rappresentano una piccola minoranza tra coloro che chiedono asilo nel nostro Paese. E da dove provengono questi uomini richiedenti asilo? 8 dei 10 principali Paesi di origine sono Stati islamici! Nel frattempo in Svizzera oltre 500'000 persone, ossia circa il 6% della popolazione residente, sono di fede musulmana. Più di 16'000 persone portano già il nome Mohamed! Chi vuole fermare l'islamizzazione della Svizzera diventa ora sostenitore della nostra campagna di voto e distribuisce questo volantino nella propria regione: [iniziativasostenibilita.ch/partecipare](https://iniziativasostenibilita.ch/partecipare)



### Si afferma:

Arrivano soprattutto lavoratori qualificati nel nostro Paese, senza i quali non potremmo vivere.



### Si afferma:

Abbiamo bisogno dell'immigrazione per garantire il nostro benessere.

### La realtà è:

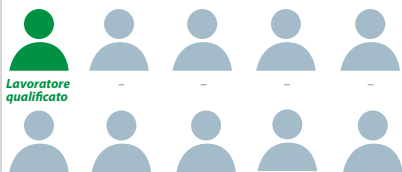
Solo 5 immigrati su 10\* lavorano effettivamente.

**Su 10 persone immigrate, 1 è impiegata come lavoratore qualificato in un settore in cui in Svizzera mancano specialisti.**

**9 su 10 o non lavorano affatto, oppure lavorano in ambiti in cui abbiamo già un numero sufficiente di lavoratori!**

**Nel frattempo gravano sulle nostre infrastrutture e richiedono a loro volta personale qualificato per la loro assistenza e il loro sostentamento!**

1 su 10



Solo 1 (!) immigrato su 10 è impiegato effettivamente come lavoratore qualificato in settori in cui abbiamo bisogno di manodopera proveniente dall'estero.

5 su 10



4 immigrati su 10 lavorano in settori in cui nel nostro Paese esiste già un tasso di disoccupazione superiore alla media.

5 immigrati su 10 non lavorano affatto e finiscono direttamente, a spese di noi contribuenti, nei nostri sistemi di disoccupazione e di sicurezza sociale, particolarmente attrattivi.

Fonte: Statistica sull'immigrazione 2025, Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera nel quarto trimestre 2025: offerta di lavoro (UST), Indice svizzero della carenza di personale 2025

\* UE/AELS, Paesi terzi, asilo

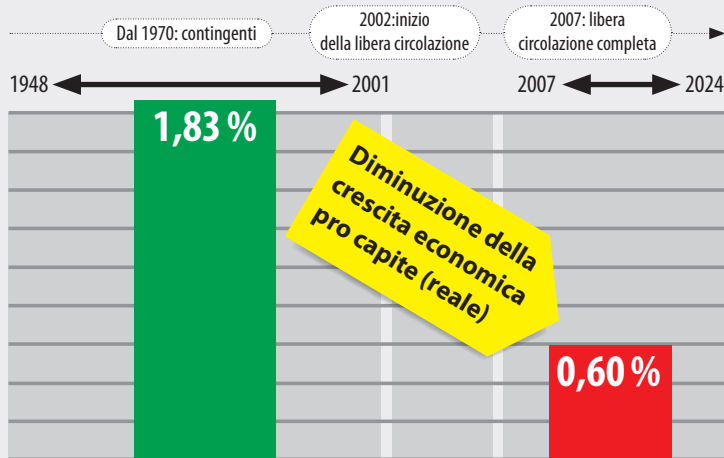
### La realtà è:

Fino al 2001 controllavamo e determinavamo ancora autonomamente l'immigrazione nel nostro Paese. Quando avevamo bisogno di manodopera dall'estero, venivano concessi contingenti d'ingresso adeguati. Il risultato: in quel periodo la crescita economica pro capite nel nostro Paese, in termini reali (PIL), aumentava dell'1,83 % all'anno!

Nel 2002 abbiamo introdotto la libera circolazione delle persone (in parte) con l'UE. Dal 2007 la libera circolazione è diventata completa. Il risultato: la crescita economica pro capite, in termini reali (PIL), è scesa drasticamente allo 0,60 % all'anno.

**Conclusione:** l'immigrazione incontrollata nel nostro Paese ci rende tutti più poveri!

### Crescita annuale del benessere (PIL pro capite, reale)



Fonte: Ufficio federale di statistica, conti economici nazionali | Dati per il 2024: SECO | La crescita tiene conto dell'interesse composto (CAGR)



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

**Scheda per la votazione popolare  
del 14 giugno 2026**

Volete accettare l'iniziativa popolare «No a una Svizzera da 10 milioni! (Iniziativa per la sostenibilità)»?	Risposta <b>SI</b>
--	-----------------------

**Aiutate ORA, affinché  
la nostra Svizzera resti  
la Svizzera!**



[iniziativasostenibilita.ch](https://iniziativasostenibilita.ch)



Sostenete ora la campagna  
di voto con una donazione.

